

**Proposta di decisione del Consiglio che stabilisce, conformemente alla direttiva 2001/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per la sintesi delle notifiche sull'immissione in commercio di organismi geneticamente modificati come tali o contenuti in prodotti**

(2002/C 262 E/23)

COM(2002) 362 def.

(Presentata dalla Commissione il 4 luglio 2002)

**RELAZIONE**

1. La parte C della direttiva 2001/18/CE stabilisce che venga trasmessa all'autorità nazionale competente una notifica preventiva della prevista immissione in commercio di un organismo geneticamente modificato (OGM) o di una combinazione di OGM.
2. Tale notifica comprende tra l'altro una sintesi del fascicolo che l'autorità competente deve inviare alle autorità competenti degli altri Stati membri e alla Commissione e che la Commissione deve immediatamente mettere a disposizione del pubblico. La sintesi deve essere redatta conformemente a un dato schema.
3. Il modello deve permettere il massimo scambio possibile d'informazioni pertinenti, presentate con chiarezza e secondo modalità standard, fermo restando che tali informazioni non possono servire da base per una valutazione del rischio ambientale.
4. Ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 2, lettera h) della direttiva 2001/18/CE, il modello per la sintesi delle notifiche deve essere elaborato secondo la procedura di cui all'articolo 30 della direttiva 2001/18/CE. In sintonia con tali disposizioni il comitato costituito in conformità dell'articolo 30 della stessa direttiva è stato invitato a formulare un parere su un progetto che prevede l'adozione di alcune misure.
5. Il comitato non ha ancora presentato il proprio parere sulla proposta. L'articolo 30 stabilisce che, in siffatte circostanze, la Commissione debba presentare senza indugio al Consiglio una proposta sulle misure da adottare e informarne il Parlamento europeo. Il Consiglio delibera allora a maggioranza qualificata.
6. Se allo scadere del termine il Consiglio non ha adottato le disposizioni applicative proposte o se non ha dichiarato di non condividere la proposta di disposizioni applicative, queste ultime vengono adottate dalla Commissione.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 2001/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(1)</sup>, del 12 marzo 2001, sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati e che abroga la direttiva 90/220/CEE del Consiglio, in particolare l'articolo 13, paragrafo 2, lettera h),

vista la proposta della Commissione,

considerando quanto segue:

- (1) La parte C della direttiva 2001/18/CE stabilisce che venga trasmessa all'autorità nazionale competente una notifica preventiva della prevista immissione in commercio di un organismo geneticamente modificato (OGM) o di una combinazione di OGM.
- (2) Tale notifica comprende tra l'altro una sintesi del fascicolo che l'autorità competente deve inviare alle autorità competenti degli altri Stati membri e alla Commissione e che la Commissione deve immediatamente mettere a disposizione del pubblico. La sintesi deve essere redatta conformemente a un dato schema.

(3) Il modello deve permettere il massimo scambio possibile d'informazioni pertinenti, presentate con chiarezza e secondo modalità standard, fermo restando che tali informazioni non possono servire da base per una valutazione del rischio ambientale.

(4) Il comitato costituito in conformità dell'articolo 30, paragrafo 2 della direttiva 2001/18/CE è stato consultato il 12 giugno 2002 e non ha formulato un parere sulla proposta di decisione della Commissione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

#### *Articolo 1*

Ai fini dell'elaborazione del fascicolo di sintesi da presentare all'autorità nazionale competente, conformemente all'articolo 13, paragrafo 2, lettera h) della direttiva 2001/18/CE, il notificante si attiene al modello per la sintesi figurante nell'allegato della presente decisione.

#### *Articolo 2*

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

---

<sup>(1)</sup> GU L 106 del 17.4.2001, pag. 1.

## ALLEGATO

**MODELLO PER LA SINTESI DELLE NOTIFICHE RELATIVE A UN OGM O UNA COMBINAZIONE DI OGM  
COME TALI O CONTENUTI IN PRODOTTI****INTRODUZIONE**

Il seguente modello deve essere usato per la sintesi del fascicolo che accompagna una notifica da presentare all'autorità competente nazionale, concernente l'immissione in commercio di un OGM o una combinazione di OGM, come tali o contenuti in prodotti. Il presente documento servirà da modello per la sintesi del fascicolo trasmesso alla Commissione per l'immissione in commercio di un prodotto contenente OGM a norma dell'articolo 13, paragrafo 1 e paragrafo 2, lettera h) della direttiva 2001/18/CE (parte C).

Questo documento, una volta completato, presenterà una sintesi delle informazioni di cui ai punti corrispondenti del fascicolo completo. Resta assodato che la valutazione del rischio prescritta dalla direttiva 2001/18/CE non può essere effettuata unicamente sulla base di questo documento.

Lo spazio previsto dopo ogni domanda non è indicativo della quantità di informazioni richiesta ai fini del modello per l'informazione di sintesi.

Il modello per l'informazione di sintesi è suddiviso in due parti.

La parte 1, che riguarda i prodotti contenenti o costituiti da organismi geneticamente modificati diversi dalle piante superiori, è strutturata come segue.

- A. Informazioni generali
- B. Natura degli OGM contenuti nel prodotto
- C. Previsioni sul comportamento del prodotto
- D. Informazioni su emissioni precedenti
- E. Informazioni sul piano di monitoraggio

La parte 2 riguarda i prodotti contenenti o costituiti da piante superiori geneticamente modificate (piante superiori geneticamente modificate). Il termine «piante superiori» indica le piante appartenenti ai gruppi tassonomici delle Gimnosperme e delle Angiosperme. La parte 2 è strutturata come segue.

- A. Informazioni generali
- B. Natura delle piante superiori geneticamente modificate contenuta nel prodotto
- C. Informazioni su emissioni precedenti
- D. Informazioni sul piano di monitoraggio



**4. Descrizione generale del prodotto**

a) Tipo di prodotto
b) Composizione del prodotto
c) Peculiarità del prodotto
d) Categorie di utilizzatori
e) Condizioni d'uso e di manipolazione speciali suggerite come condizione per l'autorizzazione richiesta
f) Se applicabile, zone geografiche nell'UE alle quali è destinato il prodotto per essere confinato ai termini dell'autorizzazione richiesta
g) Tipi di ambiente per i quali il prodotto non è adatto
h) Stima della domanda potenziale annua i) nella Comunità ii) nei mercati export per forniture CE
i) Codice unico di identificazione dell'OGM

**5. La combinazione di OGM contenuta nel prodotto è già stata notificata ai sensi della parte B della direttiva 2001/18/CE?**

Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
i) In caso affermativo, indicare lo Stato membro e il numero di notifica	
ii) In caso negativo, fare riferimento ai dati di analisi del rischio previsti dalla parte B della direttiva 2001/18/CE	

**6. Il prodotto è oggetto di una contemporanea notifica in un altro Stato membro?**

Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
In caso affermativo, specificare	

**7. Un altro prodotto contenente la medesima combinazione di OGM è già stato immesso sul mercato comunitario da un altro notificante?**

Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Non è noto <input type="checkbox"/>
In caso affermativo, specificare		

**8. Informazioni su emissioni degli stessi OGM o della stessa combinazione di OGM precedentemente o attualmente notificate e/o effettuate dal notificante nella Comunità o al di fuori di questa**

--

**9. Precisare le istruzioni e/o le raccomandazioni per la conservazione e la manipolazione**

--

**10. Imballaggio proposto**

--

**11. Requisiti di etichettatura proposti in aggiunta a quelli prescritti per legge**

--

**12. Misure di emergenza in caso di emissione accidentale o di uso improprio**

--

**13. Misure di smaltimento e trattamento dei rifiuti (ove applicabile)**

--

**B. NATURA DEGLI OGM CONTENUTI NEL PRODOTTO****INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI OSPITI O PARENTALI DA CUI È DERIVATO L'OGM****14. Denominazione scientifica e denominazione comune**

--

**15. Tratti genetici e caratteri fenotipici**

--

**16. Distribuzione geografica e habitat naturale dell'organismo**

--

**17. Stabilità genetica dell'organismo e fattori che influenzano la stabilità**

--

**18. Potenziale di trasferimento e scambio genetico con altri organismi e probabili conseguenze del trasferimento di geni**

--



**19. Informazioni relative alla riproduzione e fattori che la influenzano**

--

**20. Informazioni sulla sopravvivenza e fattori che la influenzano**

--

**21. Modalità di disseminazione e fattori che la influenzano**

--

**22. Interazioni con l'ambiente**

--

**23. a) Tecniche di rilevamento**

--

23. b) **Tecniche di identificazione**

--

24. **Classificazione secondo le vigenti norme comunitarie relative alla tutela della salute umana e/o dell'ambiente**

--

25. a) **Caratteristiche patogene**

--

25. b) **Altre caratteristiche nocive degli organismi vivi o morti, compresi i prodotti extracellulari**

--

26. **Natura e descrizione degli elementi genetici extracromosomici noti**

--

**27. Sintesi dei precedenti noti di modificazioni genetiche precedenti**

--

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLA MODIFICAZIONE GENETICA****28. Metodi usati per effettuare la modificazione**

--

**29. Caratteristiche del vettore**

a) Natura e origine del vettore
b) Descrizione della costruzione del vettore
c) Mappa genetica e/o mappa di restrizione del vettore
d) Data della sequenza
e) Informazioni circa la misura in cui il vettore contiene sequenze dal prodotto o dal funzionamento ignoti
f) Capacità di trasferimento genetico del vettore
g) Frequenza di mobilizzazione del vettore
h) Parte del vettore che rimane nell'OGM

**30. Informazioni sull'inserito**

a) Metodi usati per costruire l'inserito
b) Siti di restrizione
c) Sequenza dell'inserito
d) Origine e funzione di ogni parte costitutiva dell'inserito nell'OGM
e) Informazioni concernenti il grado di limitazione dell'inserito alla funzione richiesta
f) Posizione dell'inserito nell'OGM

**INFORMAZIONI SUGLI ORGANISMI DA CUI È DERIVATO L'INSERTO (DONATORI)****31. Denominazione scientifica e altre denominazioni**

--

**32. a) Caratteristiche patogene dell'organismo donatore**

--

32. b) **Altre caratteristiche nocive dell'organismo vivo o morto, compresi i prodotti extracellulari**

--

33. **Nel caso in cui l'organismo donatore possieda caratteristiche patogene o nocive, specificare in quale misura le sequenze conferite ne siano affette**

--

34. **Classificazione secondo le vigenti norme comunitarie relative alla tutela della salute umana e dell'ambiente**

--

35. **Potenziale di scambio naturale di materiale genetico tra i donatori e l'organismo ricevente**

--

**INFORMAZIONI RELATIVE AGLI OGM CONTENUTI NEL PRODOTTO**

36. **Descrizione di tratti genetici o di caratteri fenotipici diversi da quelli dell'organismo ospite o parentale**

--

**37. Stabilità genetica dell'OGM, se diversa da quella dell'organismo ospite o parentale**

**38. Velocità e grado di espressione del nuovo materiale genetico**

**39. Attività delle proteine espresse**

**40. a) Descrizione delle tecniche di rilevamento dell'OGM nell'ambiente, se diverse da quelle dell'organismo ospite o parentale**

**40. b) Descrizione delle tecniche di identificazione per distinguere l'OGM dall'organismo ospite o parentale**

**41. Considerazioni sanitarie**

a) Effetti tossici o allergenici degli OGM non vitali e/o dei loro prodotti metabolici, se significativamente diversi da quelli dell'organismo ospite/parentale
b) Rischi insiti nel prodotto, se importanti
c) Confronto tra l'OGM e l'organismo donatore, ospite o parentale sotto l'aspetto patogeno, se significativamente diversi
d) Capacità di colonizzazione, se significativamente diversi dall'organismo donatore, ospite o parentale
e) Se l'organismo è più patogeno dell'organismo ospite o parentale per esseri umani immunocompetenti, fornire le informazioni previste nell'allegato III A, parte II.C.2. I) iv)

**INTERAZIONI TRA L'OGM E L'AMBIENTE****42. Sopravvivenza, moltiplicazione e disseminazione degli OGM nell'ambiente se diverse dall'organismo ospite o parentale**

--

**43. Ripercussioni provocate dagli OGM sull'ambiente se diverse dall'organismo ospite o parentale**

--

C. PREVISIONI SUL COMPORTAMENTO DEL PRODOTTO, SE DIVERSO DALL'ORGANISMO OSPITE O PARENTALE

**IMPATTO DEL PRODOTTO SULL'AMBIENTE**

--

EFFETTI DEL PRODOTTO SULLA SALUTE UMANA, SE DIVERSI DALL'ORGANISMO OSPITE O PARENTALE

--

D. INFORMAZIONI SU EMISSIONI PRECEDENTI

**EMISSIONI PRECEDENTI NOTIFICATE AI SENSI DELLA PARTE B DELLA DIRETTIVA (SE APPLICABILE)**

1. Numero di notifica

--

2. Sito di emissione

--



**3. Scopo dell'emissione**

--

**4. Durata dell'emissione**

--

**5. Durata del monitoraggio successivo all'emissione**

--

**6. Scopo del monitoraggio successivo all'emissione**

--

**7. Conclusioni del monitoraggio successivo all'emissione**

--

**8. Risultati dell'emissione rispetto agli eventuali rischi per la salute umana e per l'ambiente ai sensi dell'articolo 8 della direttiva 90/220/CEE o dell'articolo 10 della direttiva 2001/18/CE**

--

**EMISSIONI PRECEDENTI EFFETTUATE ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ O IN PAESI TERZI**

**1. Paese dell'emissione**

--

**2. Autorità di controllo dell'emissione**

--

**3. Sito di emissione**

--

**4. Scopo dell'emissione**

--

**5. Durata del monitoraggio successivo all'emissione**

--

**6. Scopo del monitoraggio successivo all'emissione**

--

**7. Conclusioni del monitoraggio successivo all'emissione**

--

**8. Risultati dell'emissione rispetto agli eventuali rischi per la salute umana e per l'ambiente**

--

**PRECEDENTI LAVORI RIGUARDANTI LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO PRIMA DELLA COMMERCIALIZZAZIONE**

--

E. INFORMAZIONI SUL PIANO DI MONITORAGGIO — TRATTI E CARATTERISTICHE INDIVIDUATI ED ELEMENTI D'INCERTEZZA, RISCONTRATI IN RELAZIONE ALL'OGM O ALLA SUA INTERAZIONE CON L'AMBIENTE, DI CUI TENERE CONTO NEL PIANO DI MONITORAGGIO SUCCESSIVO ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

--

PARTE 2

**MODELLO PER LA SINTESI DELLE NOTIFICHE SUI PRODOTTI CONTENENTI PIANTE SUPERIORI GENETICAMENTE MODIFICATE**

**(Genetically modified higher plants — GMHP)**

A. INFORMAZIONI GENERALI

1. Informazioni riguardanti l'atto di notifica

a) Stato membro della notifica
b) Numero di notifica
c) Nome del prodotto (denominazione commerciale e altre denominazioni)
d) Data di ricezione della notifica

2. Notificante

a) Nome del notificante
b) Indirizzo del notificante
c) Il notificante è: produttore nazionale <input type="checkbox"/> importatore <input type="checkbox"/>
d) Se il prodotto è importato, fornire il nome e l'indirizzo del produttore

**3. Descrizione generale del prodotto**

a) Nome della pianta ospite o parentale e della funzione desiderata della modificazione genetica
b) Forma in cui il prodotto non deve essere immesso in commercio (semi, fiori recisi, parti vegetative ecc.) come condizione proposta per l'autorizzazione richiesta
c) Uso previsto del prodotto e tipi di utilizzatori
d) Istruzioni e/o raccomandazioni specifiche per l'uso, la conservazione e la manipolazione, comprese restrizioni obbligatorie proposte come condizione per l'autorizzazione richiesta.
e) Se applicabile, zone geografiche nell'UE dove il prodotto sarà confinato ai termini dell'autorizzazione richiesta
f) Tipi di ambiente per i quali il prodotto non è adatto
g) Requisiti di imballaggio proposti
h) Etichettatura proposta in aggiunta a quella prescritta per leggei
i) Domanda potenziale stimata i) nella Comunità ii) nei mercati export per forniture CE
j) Codice unico di identificazione dell'OGM

4. La pianta superiore geneticamente modificata cui è fatto riferimento in questo prodotto è stata oggetto di notifica ai sensi della parte B della direttiva 2001/18/CE e/o della direttiva 90/220/CEE?

Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
i) In caso negativo, fare riferimento ai dati di analisi del rischio previsti dalla parte B della direttiva 2001/18/CE	

5. Il prodotto è oggetto di una contemporanea notifica in un altro Stato membro?

Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
i) In caso negativo, fare riferimento ai dati di analisi del rischio previsti dalla parte B della direttiva 2001/18/CE	

**OPPURE**

Il prodotto è stato oggetto di una notifica precedente o contemporanea in un paese terzo?

Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
In caso affermativo, specificare	

6. La stessa pianta superiore geneticamente modificata è stata oggetto di una precedente notifica per l'immissione in commercio nella Comunità?

Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
In caso affermativo, indicare il numero di notifica e lo Stato membro	

**7. Misure di emergenza in caso di emissione accidentale o di uso improprio e misure di smaltimento e trattamento**

--

**B. NATURA DELLA PIANTA SUPERIORE GENETICAMENTE MODIFICATA CONTENUTA NEL PRODOTTO**

**INFORMAZIONI SULLE PIANTE OSPITI O, SE DEL CASO, SULLE PIANTE PARENTALI**

**8. Denominazione completa**

a) Nome della famiglia
b) Genere
c) Specie
d) Sottospecie
e) Cultivar/linea di riproduzione
f) Denominazione comune

**9. a) Informazioni sulla riproduzione**

i) Modalità riproduttive
--------------------------

ii) Eventuali fattori specifici che influiscono sulla riproduzione

iii) Tempo di generazione

**9. b) Compatibilità sessuale con altre specie vegetali coltivate o spontanee**

**10. Capacità di sopravvivenza**

a) Capacità di sviluppare strutture di sopravvivenza o latenza

b) Eventuali fattori specifici che influiscono sulla capacità di sopravvivenza

**11. Disseminazione**

a) Modalità e portata della disseminazione

b) Eventuali fattori specifici che influiscono sulla disseminazione

**12. Distribuzione geografica della pianta**



13. In caso di specie vegetali normalmente non presenti negli Stati membri, descrivere l'habitat naturale della pianta, incluse informazioni su predatori naturali, parassiti, organismi in competizione e simbiotici

14. Interazioni potenzialmente significative tra la pianta ed altri organismi negli ecosistemi in cui essa cresce normalmente, incluse informazioni sugli effetti tossici per gli esseri umani, gli animali e altri organismi

15. Tratti genetici e caratteri fenotipici

#### INFORMAZIONI RELATIVE ALLA MODIFICAZIONE GENETICA

16. Descrizione dei metodi usati per effettuare la modificazione genetica

17. Natura e origine del vettore usato

18. **Dimensioni, origine [nome degli organismi donatori] e funzioni desiderate di ciascun frammento costitutivo della regione di inserzione prevista**

--

**INFORMAZIONI SULLE PIANTE SUPERIORI GENETICAMENTE MODIFICATE**

19. **Descrizione dei tratti e delle caratteristiche introdotti o modificati**

--

20. **Informazioni sulle sequenze effettivamente inserite/soppresse/modificate**

a) Dimensioni e struttura dell'inserito e metodi usati per caratterizzarlo, incluse informazioni su eventuali parti del vettore introdotte nelle piante superiori geneticamente modificate o su qualsiasi altra sequenza di DNA esogeno che rimane nelle piante superiori geneticamente modificate
b) In caso di delezione, dimensioni e funzioni delle regioni soppresse
c) Posizione dell'inserito nelle cellule della pianta (integrato nel cromosoma, nei cloroplasti o nei mitocondri oppure mantenuto in forma non integrata) e metodi di determinazione della posizione medesima
d) Numero di copie e stabilità genetica dell'inserito
e) In caso di modificazioni diverse dall'inserzione o dalla delezione, descrivere la funzione del materiale genetico modificato prima e dopo la modifica nonché i cambiamenti diretti dell'espressione genetica provocati dalla modificazione

**21. Informazioni sull'espressione dell'inserito**

a) Informazioni sull'espressione dell'inserito e sui metodi usati per la sua caratterizzazione
b) Parti della pianta nelle quali l'inserito è espresso (ad esempio radici, fusto, polline)

**22. Informazioni sulle differenze tra la piante superiori geneticamente modificate e la pianta ospite, in termini di:**

a) Modalità e/o velocità di riproduzione
b) Disseminazione
c) Capacità di sopravvivenza
d) Altri aspetti

**23. Potenziale di trasferimento di materiale genetico dalle piante superiori geneticamente modificate ad altri organismi**

--

**24. Informazioni sugli effetti nocivi per la salute umana e l'ambiente riconducibili alla modificazione genetica**

--

25. **Informazioni sulla sicurezza delle piante superiori geneticamente modificate per la salute animale se si intende usare tali piante negli alimenti per animali, se diversa dall'organismo ospite/parentale**

26. **Meccanismi d'interazione tra le piante superiori geneticamente modificate e gli organismi bersaglio (se del caso), se diversa dall'organismo ospite/parentale**

27. **Interazioni potenzialmente significative con organismi non bersaglio, se diverse dall'organismo ospite/parentale**

28. **Descrizione delle tecniche di rilevamento e identificazione delle piante superiori geneticamente modificate, per distinguerle dall'organismo ospite/parentale**

**INFORMAZIONI SUL POTENZIALE IMPATTO AMBIENTALE DELL'EMISSIONE DI PIANTE SUPERIORI GENETICAMENTE MODIFICATE**

29. **Potenziale impatto ambientale dell'emissione o dell'immissione in commercio di OGM (allegato II, punto D2 della direttiva 2001/18/CE), se diverse da analoghe emissioni o immissioni in commercio dell'organismo ospite/parentale**

**30. Potenziale impatto ambientale dell'interazione tra le piante superiori geneticamente modificate e gli organismi bersaglio (se del caso), se diversi da quelli dell'organismo ospite/parentale**

--

**31. Possibile impatto ambientale delle potenziali interazioni con organismi non bersaglio, se diverse da quelli dell'organismo ospite/parentale**

a) Effetti sulla biodiversità in ambito agricolo
b) Effetti sulla biodiversità in altri habitat
c) Effetti sugli impollinatori
d) Effetti su specie in pericolo

**C. INFORMAZIONI SU EMISSIONI PRECEDENTI**

**32. Precedenti emissioni notificate ai sensi della parte B della direttiva 2001/18/CE e della parte B della direttiva 90/220/CEE dallo stesso notificante**

a) Numero di notifica
b) Conclusioni del monitoraggio successivo all'emissione
c) Risultati dell'emissione rispetto agli eventuali rischi per la salute umana e per l'ambiente (presentati all'autorità competente ai sensi dell'articolo 10 della direttiva 2001/18/CE)

**33. Emissioni precedenti effettuate all'interno della Comunità o in paesi terzi dallo stesso notificante**

a) Paese dell'emissione
b) Autorità di controllo dell'emissione
c) Sito dell'emissione
d) Scopo dell'emissione
e) Durata dell'emissione
f) Scopo del monitoraggio successivo all'emissione
g) Durata del monitoraggio successivo all'emissione
h) Conclusioni del monitoraggio successivo all'emissione
i) Risultati dell'emissione rispetto agli eventuali rischi per la salute umana e per l'ambiente

**D. INFORMAZIONI SUL PIANO DI MONITORAGGIO — TRATTI E CARATTERISTICHE INDIVIDUATI ED ELEMENTI D'INCERTEZZA, RISCONTRATI IN RELAZIONE ALL'OGM O ALLA SUA INTERAZIONE CON L'AMBIENTE, DI CUI TENERE CONTO NEL PIANO DI MONITORAGGIO SUCCESSIVO ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

--